

«L'hub dell'Alta Velocità lo faranno qui»

**Luca Cascone e Antonio Visconti presentano le novità: «Treni veloci, nuovo sottopasso e stoccaggio»**

L'intervento della Regione è stato risolutivo per far mutare l'orientamento a Rfi. A spiegare la novità, ieri mattina, è stato il consigliere regionale **Luca Cascone**, presidente della quarta commissione, quella dei Trasporti. «La questione posta a Ferrovie dello Stato è stata questa: un investimento da 300 milioni di euro per muoversi da Fisciano a Eboli e poi pensiamo di spostare l'hub dell'Alta Velocità 30 km più a Nord? Non avrebbe senso, non c'è alcuna logica. L'oggettiva criticità ha fatto riflettere Rfi che è tornata sui suoi passi. Battipaglia sarà l'hub dell'Alta Velocità, diventerà anche una fermata dei treni veloci, miglioreremo il sottopasso e lo stoccaggio dei treni. Ma adesso è presto, prima c'è bisogno di lavorare in sinergia ».

Accanto a Cascone era seduto il candidato sindaco del centro sinistra battipagliese ,

**Antonio Visconti** che ha rilevato come anche nel Piano di Ripresa e Resilienza la città di Battipaglia venga citata ben 8 volte: «Il ruolo di Battipaglia come capolinea nel potenziamento dei collegamenti tra le dorsali adriatiche e tirrene è stato confermato. La questione controversa riguardava il collegamento tra Salerno e Reggio Calabria. Dagli studi di Rfi si era ipotizzato un hub tra Baronissi e Lancusi per ridurre i tempi. Fortunatamente le istituzioni regionali e l'onorevole Cascone sono intervenuti prontamente. Trenitalia badava alla diminuzione dei tempi di percorrenza, senza tener conto che avrebbe tagliato fuori un sistema turistico, economico, produttivo e culturale che si sviluppa nella Piana del Sele». E aggiunge poi un commento: «Se il Piu Europa fosse stato completato avremmo avuto una freccia in più al nostro arco. Invece è ancora fermo. Ciò nonostante

l'intervento della Regione che ha investito in quel progetto ci riporta al centro dell'attenzione e dello sviluppo futuro».

Ma quello che sarebbe mancato, nel difendere gli interessi della città, a parere di Cascone, è l'intervento dell'amministrazione comunale. «Battipaglia non ha partecipato nemmeno al bando strade con 300 progetti finanziati per 650 milioni – commenta l'onorevole - . Battipaglia è stata assente negli ultimi cinque anni, probabilmente per un'incapacità progettuale, ma siamo sempre stati costretti a rincorrerli. Addirittura vedo comuni da 300 abitanti presentare progetti per 20 milioni di euro». Lo stesso Cascone ha confermato che Battipaglia avrebbe dovuto essere al centro dello sviluppo della mobilità su ferro fin dal 1998, eppure i progetti erano rimasti tutti sulla carta.

(s.b.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**Antonio Visconti e Luca Cascone**